



Comune di Santa Maria a Monte
Provincia di Pisa

COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE
CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI

BOZZA DI REGOLAMENTO

E' istituita dal Comune di Santa Maria a Monte, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 22/12/2008, la CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI.

Art. 1 – Finalità

La Consulta Comunale dei Giovani è un organo consultivo e propositivo del Comune di Santa Maria a Monte in materia di politiche giovanili. La Consulta opera in piena autonomia e in stretta collaborazione con l'Assessore alle Politiche Giovanili e gli altri organi comunali competenti per materia al fine di attuare un pieno coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (enti, associazioni, singoli) e un continuo raccordo con i tavoli di coordinamento presenti sul territorio comunale e provinciale sulle politiche giovanili. La Consulta, nel rispetto dei principi statutari, persegue le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza delle problematiche giovanili nel comune e del comune;
- sviluppare il più ampio coordinamento fra interventi rivolti ai giovani dalle istituzioni pubbliche, dai soggetti del privato, e del privato sociale;
- esercitare funzioni consultive e propositive per lo sviluppo del rapporto fra giovani e istituzioni;
- promuovere la conoscenza delle attività e dei programmi promossi dalle associazioni.

Art. 2 – Compiti

La Consulta Comunale dei Giovani:

- favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili, anche informali, e le istituzioni locali;

- favorisce un contesto in cui vi siano condivisione e mediazione tra i vari soggetti coinvolti creando un'assemblea che garantisca la partecipazione e la condivisione dei membri;
- esprime proposte e promuove progetti e iniziative inerenti ai giovani, anche partecipando attivamente ai progetti proposti;
- propone azioni tese a prevenire ed interpretare il disagio giovanile nell'area comunale;
- contribuisce a raccogliere e diffondere dati e informazioni nei settori di interesse giovanile tramite le pagine web della consulta giovanile sul portale del comune di Santa Maria a Monte;
- promuove attività, progetti e programmi volti alla piena attuazione dei diritti di cittadinanza dei giovani;
- promuove incontri con organismi analoghi presenti sul territorio provinciale e regionale, e si raccorda con le Consulte Giovanili a livello nazionale e internazionale.

Art. 3 – Organi

La consulta dei giovani potrà essere composta da tutti coloro che ne vorranno fare parte con età compresa tra i 14 ed i 30 anni, residenti o frequentanti il comune di Santa Maria a Monte. Ciascun componente ha diritto ad un solo voto. Sono organi permanenti della Consulta Comunale dei Giovani:

- l'Assemblea
- un Presidente
- un Vicepresidente
- un Segretario

Tutte le cariche della Consulta sono gratuite. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta. All'interno della Consulta possono essere costituite eventuali Commissioni e/o Gruppi di lavoro. L'Assessore alle Politiche Giovanili è invitato permanente.

La Consulta Comunale dei Giovani può richiedere che partecipino, a titolo gratuito, ai propri lavori esperti, rappresentanti di enti o associazioni, amministratori o funzionari del Comune, della Provincia o dei Comuni del territorio provinciale.

Art. 4 - Compiti dell'assemblea

Sono compiti dell'Assemblea:

- indicare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali
- nominare al proprio interno eventuali commissioni o gruppi di lavoro, quando utili ad un migliore svolgimento dei compiti istituzionali. Qualora venga deliberato un progetto un membro dell'assemblea viene eletto come referente.

- L'Assemblea elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario
- L'Assemblea può proporre modifiche al presente regolamento.
- L'Assemblea si riunisce almeno 2 volte l'anno su convocazione del Presidente, dell'Assessorato per le politiche giovanili o di ogni altro organo comunale, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Assemblea della Consulta si riunisce ogni volta che se ne rilevi la necessità attraverso l'invio di email almeno 7 giorni prima della data indicata. L'Ufficio Politiche Giovanili fornisce il supporto tecnico-amministrativo alla consulta.

Per ogni incontro dell'Assemblea sarà redatto, a cura del segretario, un verbale.

Il verbale sarà pubblicato sulla pagina dedicata alla consulta del sito istituzionale e conservato agli atti d'ufficio.

Il verbale contiene:

- A) L'ordine del giorno;
- B) Il numero dei membri presenti;
- C) Il nome degli assessori;
- D) Una sommaria relazione di quanto avvenuto durante la riunione;
- E) Riferimenti agli atti e ai documenti considerati;
- F) Esatto resoconto dei risultati di ogni votazione.

Al termine di ogni seduta l'Assemblea può avanzare proposte in ordine alla data e agli argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva.

Art. 5 – Presidente

Il Presidente della Consulta Comunale dei Giovani è eletto dall'Assemblea della Consulta a maggioranza dei componenti.

Il Presidente ha funzioni di rappresentanza della Consulta, convoca l'Assemblea e la presiede. Mantiene le relazioni con le istituzioni, facilita la comunicazione all'interno dell'assemblea. Si rapporta con l'Ufficio politiche giovanili. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nei casi in cui si renda necessario e ne esercita le funzioni. Il Segretario verifica l'applicazione dello statuto e redige i verbali dandone copia all'ufficio politiche giovanili.

Art. 6 – Funzionamento e comunicazione

Il Comune provvede al funzionamento amministrativo e all'organizzazione dei lavori della Consulta tramite i propri uffici e le proprie strutture.

Il Comune, nei limiti delle proprie risorse, può farsi carico degli oneri di funzionamento e delle iniziative eventualmente proposte dalla Consulta con le risorse disponibili nel proprio bilancio. Le comunicazioni avvengono attraverso gli strumenti di comunicazione ordinaria come e-mail, il sito del Comune, l'affissione all'albo pretorio e presso gli uffici comunali.

Art. 7 – Durata e rinnovo

Gli organi della Consulta Comunale dei Giovani restano in carica per due anni e possono essere rinnovati.

Art. 8 - Regolamento

L'Assemblea della Consulta Comunale dei Giovani può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli e/o commi del presente Regolamento. La modifica deve essere approvata dal Consiglio Comunale.